

ODIO E AMORE, DENTRO AL CUORE

Marisa, è una bellissima signora
che abita di fianco a casa mia.
Il giorno ch'è arrivata, ... fin d'allora,
m'ha suscitato grande antipatia
dovuta, forse, al fatto che il destino
ha tolto a me la moglie e a lei il marito.
Siam pure confinanti col giardino
e giorni fa è nato un nuovo attrito
per colpa del suo cane che abbaiava,
ci siamo ritrovati bocca a bocca
a litigare e, mentre lei gridava,
perché quando c'è l'odio che trabocca
esplodono parole assai volgari,
guardavo le sue labbra provocanti
che sprigionavan toni autoritari
da rendere i miei nervi intolleranti !
... Mi prese come un raptus di violenza
e non sapendo più che cosa fare
per porre fine a quella maldicenza
(non la potevo certo malmenare!),
con le mie labbra sigillai le sue
al solo scopo di bloccarne il flusso
del fiume di parole. Tutti e due
restammo inermi e, poi, ci fu un reflusso
di rabbia, d'odio e sentimenti avversi.
Quel gesto fu seguito dagli sguardi
più dolci, più romantici e diversi,
finquando senza inutili riguardi
seguì un bacio vero, appassionato,
con tenere carezze e abbracci intensi,
un qualcosa già predestinato
che ha dato amore all'armonia dei sensi.
Restammo in quella posa, inebetiti,
e ci guardammo senza capir niente!
Un sogno, tra i più belli e preferiti,
sbocciato in un momento deprimente !
Entrambi nutrivamo un sentimento,
però la vedovanza ancora viva,
poneva un freno, un senso di spavento,
ad affrontare un'altra prospettiva.

**Il loro cuore ... chiuso dal dolore ...
... si è riaperto ... per un nuovo amore !!!**